

## SI RINNOVA IL PATTO ANTIFASCISTA NEL XXX DELLA LIBERAZIONE

## Popolo, partigiani e militari nella lunga sfilata di Bologna

Oltre centomila persone hanno gremito il centro cittadino. Presenti i gonfaloni delle città decorate al valor militare per la lotta al nazifascismo. Le rappresentanze estere

DALLA REDAZIONE

La gioia, la commozione di quella splendida mattina del 21 aprile 1945, oggi in piazza Maggiore; con in più 30 anni di lotte, di altri sacrifici, di impetuosi movimenti popolari per far avanzare gli ideali che approdarono in questa piazza. Bologna ha voluto dire alto e forte che non vi sarà alcuna battuta di arresto. La ferocia dello squadrismo fascista non prevarrà. Il popolo democratico di Bologna e di tutta l'Emilia-Romagna ha riaffermato che continua a far la sua parte, ma altrettanto debbono fare il governo e gli organi dello Stato per estirpare la « malaposta dello squadrismo » a cui il ministro Forlani ha fatto cenno durante il suo discorso. La luminosa e calda giornata ha visto il centro della città gremito di oltre 100 mila persone, donne e uomini della Resistenza, giovani, soldati dei tre corpi delle nostre Forze armate e reparti stranieri.

**BOLOGNA, 20 aprile**

BOLOGNA, 20 aprile

La gioia, la commozione di quella splendida mattina del 21 aprile 1945, oggi in piazza Maggiore; con in più 30 anni di lotte, di altri sacrifici, di impetuosi movimenti popolari per far avanzare gli ideali che approdarono in questa piazza. Bologna ha voluto dire alto e forte che non vi sarà alcuna battuta di arresto. La ferocia dello squadrismo fascista non prevarrà. Il popolo democratico di Bologna e di tutta l'Emilia-Romagna ha riaffermato che continua a far la sua parte, ma altrettanto debbono fare il governo e gli organi dello Stato per estirpare la « malaposta dello squadrismo » a cui il ministro Forlani ha fatto cenno durante il suo discorso. La luminosa e calda giornata ha visto il centro della città gremito di oltre 100 mila persone, donne e uomini della Resistenza, giovani, soldati dei tre corpi delle nostre Forze armate e reparti stranieri. Piazza Maggiore ornata con i drappi comunali. Sui muri e sulle colonne dei portici sono affissi migliaia di manifesti riprodotti dall'originale dell'Alfa ai bolognesi lanciato dal compagno Dozza nel momento in cui assumeva la carica di sindaco affidatagli dal CLN.

Popolo, partigiani, soldati e comandanti dell'esercito della nostra Repubblica hanno costruito insieme una giornata che si colloca nel vasto movimento unitario che il Paese sta sviluppando per sconfiggere ed abbattere il risarcito fascista. Di questa volontà sono stati interpreti, durante i discorsi pronunciati a conclusione della lunga sfilata, Zangheri, Brini, Fanti, Forlani, frequentemente applauditi dall'ammirata folla che, oltre piazza Maggiore, gremiva piazza Netuno, piazza Re Enzo e via Rizzoli.

L'unica antifascista che allora si costruiva era rientrata subito dopo Fanti — non fu solo un'unità contro il fascismo e il nazismo, ma in momento stesso in cui la straordinaria esperienza di massa e popolare si sviluppava e si dispiegava nell'azione militare, nasceva anche nel confronto e nello scontro ideale e politico delle diverse componenti democratiche, il discorso sul volto e sulla sostanza della nuova Italia». Alla folla armata si accostarono in Emilia nuove forme di organizzazione democratica e delle masse popolari: « Un modo di vita civile, democratico di presenza partecipativa che — ha proseguito Fanti — rende per tanti aspetti diversa la nostra regione e su cui si appoggia ogni speranza, e non solo per noi, di un futuro migliore.

Popolo, partigiani, soldati e comandanti dell'esercito della nostra Repubblica hanno costruito insieme una giornata che si colloca nel vasto movimento unitario che il Paese sta sviluppando per sconfiggere ed abbattere il risarcito fascista. Di questa volontà sono stati interpreti, durante i discorsi pronunciati a conclusione della lunga sfilata, Zangheri, Brini, Fanti, Forlani, frequentemente applauditi dall'ammirata folla che, oltre piazza Maggiore, gremiva piazza Netuno, piazza Re Enzo e via Rizzoli.

La sfilata ha avuto inizio poco dopo le 10, sui percorsi viale Zanolini, porta S. Domenico, via Imerio, via Indipendenza, tra due ali: di giovani, donne, uomini venuti da tutta la regione. Apriva una staffetta di carabinieri motociclisti subito seguita da una fanfara fanteria. Nella cintura popolare gli stellati che servono gli armi, i paesani che servono gli armi, il Paese si è manifestato con calore vivissimo.

Silenzio e spettacolo al passaggio dei gonfaloni delle città decorative al valor militare per la lotta al nazifascismo, seguiti da una selva di altri giunti da tutta l'Emilia-Romagna che erano scortati dai sindacati con fiaccole ricolore, campane suonate, canti della Resistenza e del canto di liberazione militare, cantato da cori di sindacati che passavano a bordo di camionette militari.

I cittadini hanno rivolto calorosi applausi ai rappresentanti degli eserciti della coalizione antifascista. Hanno sfilaro un reparto di paracadutisti americani della SETAF e un plotone della prima brigata proletaria dell'armata jugoslava che avevano lasciato una città e Bologna e risorta con il lavoro e l'operosità dei suoi cittadini e divenuta un grande centro di industria, di traffici di studi. E' anche divenuta un centro di vita civile e politica, un laboratorio di esperienze avanzate nel campo dell'organizzazione della democrazia e della partecipazione popolare. Cioè, definitivamente, una città libera, alla ricerca, alla ricerca della Resistenza, alla fedeltà mai cessata ai principi di libertà e di giustizia che la Resistenza sempre esprime. C'è oggi chi attenta con prudenza determinazione a questo patrimonio ed ordine democratico e alla sicurezza dei cittadini.

In fine ha parlato il ministro della Difesa. L'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani — la validità del patto costituzionale che un tempo ci eravamo creati isolati, le forze che erano a creare un turbolento clima di esasperazione e a turbare l'ordine svolgimento della campagna elettorale ».

Poco dopo il ministro della Difesa, l'on. Forlani annunziò ha sottolineato il carattere civile della manifestazione: « Siamo qui, oggi, a Bologna, e in tutte le città, non per fare discorsi generali e di circostanza, ma per confermare — ha proseguito Forlani —